

FLC CGIL      F.I.R. CISL      UIL P.A.-U.R.

Questa

notte, alle 3.30 è stata finalmente sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto del Comparto Ricerca. Un primo dato positivo è costituito dalla firma contestuale di entrambi i bienni economici 2001-2003 e 2004-2005, il secondo dei quali approvato dalla Presidenza del Consiglio solo nel primo pomeriggio di ieri, che bene illustra la celerità con la quale si è lavorato per giungere ad una conclusione ravvicinata non appena ce ne è stata data la possibilità.

Il contratto, che giunge al termine di un percorso difficile e tormentato contiene importanti clausole normative su tutti i principali aspetti del rapporto di lavoro: dalla normativa dell'inquadramento che prevede progressioni con la separazione degli accessi dalle carriere, alle norme sul tempo determinato, dai sottoinquadri ai percorsi di risanamento del lavoro precario, ad una equilibrata distribuzione degli aumenti retributivi. Proprio sul salario si realizzano risultati importanti, con una media di aumenti freschi di 181 euro per il personale tecnico-amministrativo e di 315 euro per ricercatori e tecnologi, cui si aggiungono gli arretrati dal 1 gennaio 2002. Ci auguriamo ora che gli organi vigilanti approvino rapidamente l'ipotesi, consentendo l'applicazione del contratto e l'erogazione dei benefici che ne derivano.

Le Segreterie Nazionali

FLC CGIL      F.I.R. CISL      UIL P.A.-U.R.

Roma, 3 dicembre 2005